SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	AQUAPY
UFI	2MF0-703H-Q004-9X4C
Codice prodotto (UVP)	06477402

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso	Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Bayer CropScience S.r.l. Viale Certosa 130 20156 Milano Italia
Telefono	+39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile	E-Mail: italy-infomsds@bayer.com (Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	+39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer) +39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda) CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV Policlinico “Umberto I” – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma Tel. (+39) 06.305.4343 CAV “Azienda Ospedaliera Università di Foggia” – Foggia Tel. 800.183.459 CAV “Azienda Ospedaliera A. Cardarelli” – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333 CAV Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona
Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

-
- Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2 (Redefined from Pyrethrins and Pyrethroids and Chrysanthemum cinerariaefolium, ext.)
- Piperonilbutossido

Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
P308 + P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Piperonilbutossido: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

informazioni ecologiche:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
informazioni tossicologiche:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica

Emulsione olio/acqua (EW)
Piretrina/Piperonil butossido 30:135 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Conc. [%]
Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2 (Redefined from Pyrethrins and Pyrethroids and Chrysanthemum cinerariaefolium, ext.)	89997-63-7 289-699-3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	3,00
Piperonilbutossido	51-03-6 200-076-7 01-2119537431-46-xxxx	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	13,50
Etere poliglicolico di	9004-98-2	Eye Dam. 1, H318	>= 1,00 – <=

alcool grasso 16-20 EO	500-016-2		3,00
Polialchilene ossido epta-metil-trisilossano	27306-78-1	Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411	> 1,00 – < 25,00
Distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"	64742-47-8 265-149-8 01-2119456620-43-xxxx	Asp. Tox. 1, H304	> 1,00 – < 10,00
Octadecan-1-ol, ethoxylated	9005-00-9 500-017-8	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411	>= 0,1 – <= 0,25
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	> 0.00015 – < 0.0015
Alcool cetilico	36653-82-4 253-149-0 01-2119485905-24-xxxx	Non classificato	> 1

Ulteriori informazioni

Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2 (Redefined from Pyrethrins and Pyrethroids and Chrysanthemum cinerariaefolium, ext.)	89997-63-7	Fattore-M: 100 (chronic)
Piperonilbutossido	51-03-6	Fattore-M: 1 (acute)
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Skin Corr. 1C; H314: SCL >= 0,6 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Skin Irrit. 2; H315: SCL 0,06 - < 0,6 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Eye Dam. 1; H318: SCL >= 0,6 %
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one	55965-84-9	SCL: Eye Irrit. 2; H319: SCL 0,06 - < 0,6 %

; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one ; 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	SCL: Skin Sens. 1A; H317: SCL >= 0,0015 %

Sostanza per cui sussistono limiti comunitari all'esposizione sul luogo di lavoro:

Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2 (Redefined from Pyrethrins and Pyrethroids and Chrysanthemum cinerariaefolium, ext.) (89997-63-7)

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

Caratteristiche delle particelle

Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale
Allontanarsi dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.

Inalazione
Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

Contatto con la pelle
Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con gli occhi
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. L'acqua calda può aumentare la soggettiva gravità dell'irritazione/parestesia. Questo non è un segnale di avvelenamento dell'organismo. Trattamento con collirio, se necessario con tranquillante collirio anestetico. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione
Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Non lasciare l'infortunato senza sorveglianza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi
Locale:, Può provocare grave parestesia alla pelle e agli occhi, Solitamente è temporaneo con una risoluzione entro le 24 ore, Irritazione alla pelle, agli occhi e delle mucose, Tosse, starnuti

Sistemico:, dolore al petto, tachicardia, ipotensione, Nausea, Dolore addominale, Diarrea, Vomito, Vista sfuocata, Mal di testa, Anoressia, Sonnolenza, Coma, Convulsioni, Tremori, Prostrazione, Iperreazione delle vie respiratorie, Edema polmonare, Palpitazione, Fascicolazione muscolare, Apatia, Vertigini

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rischi

Questo prodotto contiene piretroidi. L'avvelenamento da Piretroidi non dovrebbe essere confuso con l'avvelenamento da carbammati o da organofosfati.

Trattamento

Trattamento sistemico: Primo trattamento: terapia sintomatica. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Mantenere il tratto respiratorio pulito. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di convulsioni, può essere somministrata una benzodiazepina (es. diazepam) secondo gli standard. Nel caso che, non risulti efficace, può essere somministrato del fenobarbital. Controindicazioni: atropina. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina. Non vi sono antidoti specifici. Guarigione spontanea e senza postumi da malattia.

In caso irritazione della pelle, può essere considerata l'applicazione di oli o lozioni contenenti vitamina E.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni

Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d’acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni
Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali
Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica
Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro
Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni
Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Misure di igiene
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori
Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.

Materiali idonei
HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali particolari
Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg.nto	Base

Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2 (Redefined from Pyrethrins and Pyrethroids and Chrysanthemum cinerariaefolium, ext.)	89997-63-7	1 mg/m3 (TWA)	12 2009	EU ELV
Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2 (Redefined from Pyrethrins and Pyrethroids and Chrysanthemum cinerariaefolium, ext.)	89997-63-7	1 mg/m3 (TWA)	2014	EU SCOELS
Chrysanthemum cinerariaefolium, extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical CO2 (Redefined from Pyrethrins and Pyrethroids and Chrysanthemum cinerariaefolium, ext.)	89997-63-7	1 mg/m3 (TWA)	2009	OEL (IT)
Piperonilbutossido	51-03-6	50 ppm (TWA)		OES BCS*
Distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating" (Non-aerosol)	64742-47-8	200 mg/m3 (TWA)	2009	OEL (IT)
Distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating" (Non-aerosol)	64742-47-8	200 mg/m3 (TWA)	2009	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale
Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.
I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere

utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.
Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.
In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.
Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Emulsione
Colore	da bianco a giallo chiaro
Odore	debole, caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di	Nessun dato disponibile

esplosività	
Punto di infiammabilità	> 79 °C
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione auto-accelerata (TDAA)	Nessun dato disponibile
pH	3,0 - 5,0 (100 %) (23 °C)
Viscosità, dinamica	<= 100 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 7,5 /s
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Idrosolubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Pow: > 4 Piperonilbutossido: log Pow: 4,75
Tensione superficiale	25,8 mN/m (25 °C) Determinato in forma non diluita.
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 1,00 g/cm³ (20 °C)
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Nessun dato disponibile
Valutazione nano particelle	Questa sostanza/miscela non contiene nanoforme
Dimensione della particella	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosività	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Altre proprietà fisico-chimiche	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
10.4 Condizioni da evitare	Temperature estreme e luce diretta del sole.
10.5 Materiali incompatibili	Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) > 1,64 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Il prodotto è stato testado sotto forma di aerosol respirabile. Concentrazione a più alta testabilità. Nessun decesso
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sensibilizzante. (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Queste informazioni non sono disponibili.
Piperonilbutossido: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Queste informazioni non sono disponibili.
Piperonilbutossido non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto non era genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro.
Piperonilbutossido non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Piperonilbutossido non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Piperonilbutossido non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Piperonilbutossido non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ulteriori Informazioni

Possono manifestarsi sensibilizzazione cutanea, ad esempio bruciore o dolori pungenti sulla faccia e alle mucose. Tuttavia, queste sensazioni non causano lesioni e sono di natura transitoria (massimo 24 ore).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) 0,244 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 0,216 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 4,9 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Non immediatamente biodegradabile. Piperonilbutossido: Biodegradabile non rapidamente
Koc	Piperonilbutossido: Koc: 399 - 830

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 471 Piperonilbutossido: Bioaccumulazione potenziale

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Non mobile nei terreni Piperonilbutossido: Moderatamente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Chrysanthemum cinerariaefolium, estratto: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Piperonilbutossido: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Valutazione	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	**02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	**3082**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI PIRETRINE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	-

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	**3082**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PYRETHRINS SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	**3082**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (PYRETHRINS SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloco per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC
Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

Numero di registrazione 18146/PMC

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo e' di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprieta' specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2020/878 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in

oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 2020/878. Verificato e rivisto a fini editoriali per adeguamenti secondo l'attuale Allegato II del regolamento REACH.

Le seguenti sezioni sono state aggiornate: Sezione 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. Sezione 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale. Sezione 16: Altre informazioni.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.